

CAMPIONI!

La società della settimana

L'attività sportiva con Heron raggruppa 1500 tesserati



► Mandurino a pag.

Il compleanno

Nel 2026 la società spegnerà le prime dieci candeline

► Valli a pag.

L'EVENTO



Nelle foto, due momenti della conferenza di ArseaLive di sabato scorso al Tecnopolis, al Capanno- ne 17



Dalle riforme dello sport e del Terzo Settore sono nate nuovi adempimenti



Arsea propone di passare dall'analisi del problema alla soluzione

La burocrazia nel mondo sportivo

Uisp tende la mano alle società ArseaLive sbarca al Tecnopolis

Ufficiale la fusione dell'associazione con lo Studio Effe4

Un po' faro, un po' bussola. Così l'Amministratore unico Rocco Padula definisce l'attività di Arsea, la società impegnata nell'affiancare tutte le organizzazioni del settore non profit nel corretto espletamento degli adempimenti amministrativi, contabili e fiscali previsti, garantendo loro aggiornamento e formazione, senza dimenticare il supporto a professionisti o alle pubbliche amministrazioni relativamente al settore no profit.

Participatissima, lo scorso 13 dicembre, alla Sala convegni dell'ordine degli Ingegneri al Capannone 17 del Tecnopolis, la piazza reggiana di ArseaLive, organizzata dal Comitato Uisp di Reggio. Non un semplice convegno, ma un percorso guidato, con approccio prevalentemente pratico, tra novità fiscali, gestione dei lavoratori sportivi, privacy e Gpdr, responsabilità degli organi e Modello 231, fino ai capisaldi della sicurezza sul lavoro applicata allo sport e al non profit, con l'ausilio di professionisti esperti che hanno partnership con la società. Nel suo saluto iniziale, Nico Giberti, presidente di Uisp Reggio, ha accolto i partecipanti sottolineando come «le riforme dello sport e del Terzo Settore hanno fatto emergere in poco tempo nuove domande e nuovi adempimenti: la crescente complessità della gestione delle realtà associative e la correlata necessità di operare con alti standard di gestione economica e amministrativa ha portato il Comitato Regionale Uisp dell'Emilia Romagna e i suoi Comitati territoriali a rafforzare il ruolo di Arsea Srl allargando i servizi e la rete sul territorio. Intento che a Reggio si è concretizzato nella fusione di Arsea con lo studio Effe4, percorso iniziato nel mandato di Azio Minardi, che ha il merito di aver colto questa preziosa opportunità».

Ad aprire i lavori è poi stato Rocco Padula, che ha messo subito a fuoco il perché dell'iniziativa: «Arsea rafforza la propria presenza sul territorio reggiano, grazie all'acquisizione dello storico Studio Effe4, e si propone di dare risposte inte-



grate e qualificate, diventando un unico interlocutore capace di accompagnare Ets e Asd dall'analisi alla soluzione. Oggi gli adempimenti sono tanti e simili a quelli d'impresa, ma la maggior parte delle organizzazioni non ha strutture e risorse interne per fronteggiarli. Vogliamo semplificare l'impatto burocratico, così che le realtà possano tornare a fare ciò che

È stato un successo l'incontro di sabato in piazzale Europa coordinato dall'ente di promozione sportiva

sanno fare meglio: sport e sociale».

Alessandro Mastacchi, consulente senior area bilancio e fiscale di Arsea, ha messo ordine nelle novità fiscali per Ets e mondo sportivo, insistendo su procedure semplici e controllabili: «Dal 1 gennaio ci aspettano ulteriori novità soprattutto per gli Enti del Terzo Settore, che dovranno approfondire il

Calcio alla crisi
Uno strumento per sostenere tutte le società

Sotto il peso degli adempimenti, le piccole associazioni muoiono. È una realtà sempre più diffusa, un fenomeno ancora sommerso che solo tra qualche anno sarà evidente anche nei grafici statistici. Arsea e Uisp, ognuna per le proprie competenze, cercano ogni giorno di arginare questa emorragia silenziosa offrendo supporto, formazione e incoraggiando percorsi di unione tra realtà fragili. Ma la riforma del Terzo Settore, nata per semplificare, sta mettendo vittime tra chi non ha strumenti o forze per stare al passo. Serve fare rete, cercare alleanze, chiedere aiuto prima di arrendersi: sul territorio c'è chi lavora ogni giorno per non lasciare indietro nessuno. Uisp e Arsea in questo sono in prima linea.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

tema del regime fiscale forfettario a loro dedicato».

Sul fronte lavoro, Raffaella Lettieri (consulente del lavoro Arsea) ha offerto una mappa per orientarsi tra volontariato, collaborazioni e rapporti di lavoro, con un'attenzione particolare ai profili ispettivi: «Serve una distinzione netta dei ruoli e dei contratti utilizzabili. Portiamo schemi operativi per prevenire contestazioni e gestire gli obblighi senza appesantire le strutture».

Il capitolo privacy è stato affidato ad Andrea Chiozzi, di Privacy Lab, che ha insistito sull'approccio essenziale e proporzionale: «La privacy non è burocrazia in più è governo del dato: con tre documenti chiave (informative, registro dei trattamenti e procedure per la gestione degli incidenti), si abbattere gran parte del rischio sanzionatorio e si dà ordine ai processi».

Tema sensibile anche quello della responsabilità degli organi e del Modello 231, approfondito dall'avvocato Luca Sassone (Studio Legale Integrato di Bologna): «Mappatura dei ri-

schì essenziali, codici di condotta e formazione mirata proteggono dirigenti e organizzazioni, soprattutto quando si lavora con la pubblica amministrazione e negli affidamenti».

Andrea Panciroli, consulente e Rsp specializzato nello sport, ha riportato la sicurezza sul terreno dell'organizzazione quotidiana: «Sicurezza significa ruoli e manutenzioni.

Un focus particolare è rivolto ai volontari che operano nello sport e ai club a partita Iva con regime forfettario

Offriamo un kit operativo per partire: Dvr, nomine, formazione, registri con priorità e tempi realistici, adatti anche a strutture leggere».

«Dal faro alla bussola – ha chiosato Padula –, restiamo un riferimento, ma stiamo a bordo con le organizzazioni per aggiustare la rotta ogni giorno».

© RIPRODUZIONE RISERVATA